



## IL RETTORE

Visti il decreto rettorale 30 Aprile 2021 con il quale - In ottemperanza al decreto legge 22 Aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 – sono state fornite disposizioni sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche e curriculari in Ateneo, fino al 31 Luglio 2021;

Visto inoltre il decreto correttivo del 12 Luglio scorso, con il quale - a parziale rettifica del decreto rettorale 30 Aprile 2021 – è stato consentito l'ingresso in Ateneo ad un numero massimo di 3 accompagnatori per le sedute di laurea magistrale e a ciclo unico, lasciando invariate le decisioni assunte per le sedute di laurea triennale, che fino al 31 Luglio continueranno a svolgersi a distanza;

Visto il Protocollo di sicurezza Covid approvato dall'Ateneo il 28 maggio 2020 e tutte le successive disposizioni attuative;

Visto il Decreto legge 23 Luglio 2021 n. 105, che ha prorogato al 31 Dicembre lo stato di emergenza epidemiologica

Tenuto conto che il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica - e la diffusione sempre più estesa sul territorio di pericolose varianti - suggerisce l'attenta osservanza delle norme di distanziamento e sul divieto di assembramento;

Vista pertanto la necessità di assumere quanto prima possibile decisioni univoche che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, consentano di programmare idoneamente e in tempo utile le attività didattiche relative al primo semestre del prossimo anno accademico 2021/2022;

Valutata altresì la necessità di rapportare le scelte attuali alla persistente incertezza, che dovrà essere gestita dall'Amministrazione e dalle diverse strutture dell'Ateneo con inevitabile flessibilità, sia gestionale che operativa, al fine di poter rapidamente adeguare il modello organizzativo adottato con il presente decreto alle eventuali diverse situazioni che dovessero eventualmente verificarsi nei prossimi mesi in conseguenza dell'evoluzione dell'emergenza pandemica;

Viste le indicazioni fornite dal Ministro dell'Università e della Ricerca, che in più' occasioni ha sensibilizzato gli Atenei alla organizzazione delle attività didattiche prioritariamente in presenza, pur nel rispetto delle regole di sicurezza e di distanziamento sociale;

**Preso atto che le norme di tutela e sicurezza, dovute al perdurare dell'incertezza sull'evoluzione della pandemia, devono essere ragionevolmente temperate con la necessità – imprescindibile per i grandi Atenei nazionali - di recuperare la propria vocazione per la didattica in presenza, senza rinunciare evidentemente al quadro di opportunità e di innovazioni che le recenti strategie di *digital learning*, adottate in situazioni del tutto contingenti, sono comunque riuscite a garantire;**

**Considerato pertanto che in tale contesto tutte le attività didattiche ed i servizi correlati devono tornare ad essere effettuati prioritariamente in presenza, al fine di favorire un ritorno alla normalità che costituisce ormai obiettivo prioritario di tutte le Università italiane, oltre che del Governo e della comunità sociale;**

## DECRETA

di adottare le seguenti scelte organizzative:



## **Articolo 1 – Lezioni ed altre attività didattiche frontali**

Le lezioni e le altre attività didattiche frontali dovranno essere svolte in presenza, qualora le aule siano disponibili e ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza e di distanziamento sociale.

Le lezioni saranno effettuate secondo il calendario del semestre/trimestre di riferimento, redatto sulla base del numero di ore di didattica in presenza previste in W4, con inizio a partire dalle ore 8:30.

Le aule dovranno essere occupate per almeno il 50% dei posti disponibili. Sarà consentita l'occupazione in percentuale anche superiore, qualora siano verificate le necessarie condizioni di sicurezza e di distanziamento. Si prevede pertanto la turnazione degli studenti, che dovranno prenotare il posto in aula attraverso l'applicazione LezioniUnimi o il Portale Orari, e la trasmissione di tutte le lezioni in diretta *streaming*.

La trasmissione in streaming favorirà inoltre la partecipazione degli studenti con particolari fragilità o che risultino immunodepressi, nonché degli studenti internazionali che – in presenza di limitazioni agli spostamenti determinati dall'emergenza epidemiologica tuttora in corso – sarebbero impossibilitati a garantire la presenza in aula.

La registrazione delle lezioni non è obbligatoria, tuttavia i singoli Comitati di Direzione e/o Collegi didattici possono decidere di attuarla secondo specifiche modalità (es. durata temporale dell'accessibilità del materiale video, tipologia di lezioni coinvolte) per far fronte a specifici problemi legati alle caratteristiche dei percorsi formativi. Rimane inalterata la possibilità dei singoli docenti di lasciare a disposizione degli studenti qualsiasi tipo di materiale utile a favorire l'apprendimento, comprese le registrazioni delle lezioni, sulla piattaforma Ariel.

Qualora i posti in aula non dovessero risultare sufficienti a garantire la frequenza in presenza per l'intera giornata, sarà data la possibilità di seguire le lezioni nelle aule studio e nelle biblioteche agli studenti che avessero prenotato solo alcune ore di lezione della giornata. In tutti gli spazi sarà garantita la possibilità di ricaricare la batteria dei computer o dei telefoni utilizzati per seguire le lezioni da remoto.

**L'Amministrazione si farà parte attiva per potenziare i servizi di assistenza e di supporto alla didattica, sia nelle aule attrezzate che non attrezzate.**

Alla luce degli importanti cambiamenti che hanno coinvolto la didattica e degli sforzi fatti per aumentare l'accesso a nuove opportunità digitali, sarà incoraggiata e supportata la presentazione di progetti per la sperimentazione di nuove modalità didattiche inclusive e student-centered come pure l'implementazione degli approcci già messi in atto nell'anno passato. Finalità ultima è l'integrazione di esperienze di didattica online con la didattica in presenza attraverso l'applicazione di una varietà di strategie attive e partecipative (teamwork, strategie flipped, case-study, discussioni di piccoli gruppi con breakout rooms e di grandi gruppi, scenari problem-based) e tool tecnologici (piattaforma Moodle, Microsoft Teams, Zoom, video, forum, ecc) che consentano di migliorare il coinvolgimento degli studenti e ottimizzare le attività svolte in aula.



## **Art. 2 – Esami di profitto scritti e orali**

Gli esami scritti e orali si svolgeranno in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento.

Per regolare i flussi di studenti, gli esami orali dovranno essere organizzati suddividendo gli studenti in gruppi, prevedendo la convocazione ad orari scaglionati in funzione della capienza dell'aula assegnata. Per far fronte alle specifiche necessità la chiusura delle iscrizioni agli appelli dovrà avvenire almeno 4 giorni prima della data dell'esame.

Saranno concesse deroghe allo svolgimento degli esami in presenza solo per le seguenti motivazioni:

- a) studenti positivi al virus COVID-19 o in quarantena
- b) studenti con particolari fragilità, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti
- c) studenti residenti in Paesi con restrizioni sanitarie o limitazioni agli spostamenti tra Paesi.

**Le richieste di deroga dovranno essere indirizzate al docente titolare dell'insegnamento e al Presidente del Collegio didattico, anche per via telematica. Alla richiesta dovrà essere allegata idonea autocertificazione che attesti in modo inequivoco la sussistenza di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c).**

**Il modello di autocertificazione sarà reso disponibile sul sito web Unimi. Ulteriori informazioni saranno fornite con apposita circolare, che sarà pubblicata nei giorni successivi l'emanazione del presente decreto**

## **Art. 3 – Esami di laurea**

Sono ripristinate le ordinarie modalità di svolgimento della prova finale, che si svolgeranno secondo le disposizioni previste dal manifesto degli studi.

Gli esami di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico si svolgeranno tutti in presenza.

Per necessità logistiche è assolutamente indispensabile che la programmazione preveda la possibilità di svolgimento delle sedute di laurea anche il sabato mattina.

**È consentita la presenza di un numero massimo di 3 accompagnatori per ciascun candidato.**

## **Art. 4 – Ricevimento studenti**

Ciascun docente garantisce il ricevimento studenti in presenza o da remoto, in base alle necessità, rispettando l'orario già determinato e pubblicato.

## **Articolo 5 - Attività di laboratorio e di campo, dottorati di ricerca, tirocini interni all'Ateneo**

Le attività di laboratorio – didattiche e di ricerca - incluse quelle finalizzate alla preparazione delle tesi di laurea e di dottorato, oltre ai tirocini e stage interni a strutture universitarie, saranno svolte in presenza nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e di tutela della salute. A tal fine le strutture laboratoriali sono state oggetto di sopralluogo da parte della competente Direzione sicurezza, sostenibilità ed ambiente, per aggiornare i parametri di occupabilità.

**I nuovi parametri di occupabilità dei laboratori didattici e di ricerca sono contenuti nel documento *"Protocollo presenza spazi in laboratori didattici e di ricerca"*, divulgato con circolare del 24 Luglio inviata per email dalla competente Direzione Sicurezza, sostenibilità ed ambiente e pubblicato sul portale di Ateneo al seguente link:**



<https://www.unimi.it/it/coronavirus-misure-urgenti-la-comunita-universitaria>

## **(Sezione decreti e disposizioni)**

Il Responsabile di struttura è tenuto a vigilare sulla corretta osservanza delle regole di sicurezza vigenti e a segnalare eventuali violazioni.

Ai fini del presente decreto, le attività di campo sono equiparate a tutti gli effetti alle attività laboratoriali.

### **Art. 6 – Master e corsi di perfezionamento**

Le attività didattiche dei corsi per master o di perfezionamento potranno essere svolte in presenza o in modalità online a seconda degli specifici obiettivi formativi.

### **Articolo 7 – Attività formative medici in formazione specialistica e tirocinanti professioni sanitarie**

Ai sensi di legge, le attività formative per medici in formazione specialistica si svolgeranno in presenza, con le modalità già attualmente in vigore.

Le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie si svolgeranno ordinariamente in presenza, previo specifico accordo con gli Enti ospedalieri sedi di tirocinio e alla condizione che sussistano le condizioni di sicurezza previste dalla legge e dal Protocollo d'Ateneo vigente.

### **Art. 8 – Tirocini esterni all'Ateneo di studenti e laureati**

I tirocini esterni all'Ateneo si svolgeranno nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e tutela della salute pubblica.

Tutte le informazioni sull'attivazione e sulla gestione dei tirocini curriculari (per studenti) e extracurriculari (per laureati) presso enti e aziende esterni all'Ateneo sono consultabili alla pagina dedicata, dove è pubblicata anche la documentazione a carico di aziende ed enti ospitanti, in riferimento alle linee guida di Regione Lombardia in materia.

Si precisa che la responsabilità della sicurezza sul lavoro e dell'applicazione delle misure di protezione dei tirocinanti è in capo alle aziende ed enti ospitanti, come indicato sullo specifico allegato al progetto formativo, che deve essere da tali soggetti debitamente sottoscritto e compilato. Si specifica che sono esclusi dalle predette linee guida della Regione Lombardia i tirocini obbligatori degli studenti iscritti ai corsi afferenti ai Dipartimenti raccordati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso strutture ospedaliere convenzionate.

I tirocini attivati dal COSP all'estero sono consentiti in ogni caso se svolti in modalità "smart working", mentre sono consentiti in presenza solo laddove vi siano le condizioni di rispetto della regolamentazione in materia di Covid e Sicurezza sul lavoro prevista nei paesi di destinazione e laddove si verificano i protocolli messi in atto dalle aziende/enti ospitanti in materia. In caso di attività in presenza, al tirocinante verrà inoltre richiesto di firmare apposita liberatoria.

### **Art. 9 - Mobilità Internazionale**

La mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*, per docenti, studenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario è consentita nell'osservanza degli obblighi previsti dalle disposizioni di legge nazionali.



## **Art. 10 – Servizi bibliotecari ed altri servizi dell’Ateneo**

I servizi bibliotecari e tutti gli altri servizi dell’Ateneo sono liberamente fruibili, con il solo obbligo di rispettare le norme di sicurezza e distanziamento.

I posti nelle sale di consultazione saranno occupabili nella misura di almeno il 50% della capienza, con possibilità di percentuale superiore qualora ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza.

Restano attivi, solo su appuntamento tramite App, i servizi di front office per il prestito librario.

La consultazione di testi è ammessa solo su prenotazione, predisponendo misure di distanziamento atte ad evitare il rischio di prossimità e di aggregazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione della salute stabilite nel “Protocollo di sicurezza” approvato dall’Ateneo.

## **Art. 11 - Collaborazioni studentesche**

È consentito lo svolgimento delle collaborazioni studentesche, nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dal “Protocollo di sicurezza” approvato dall’Ateneo, a condizione che tali attività non siano sostitutive – ai sensi di legge – di quelle che dovrebbero essere rese dal personale strutturato.

I responsabili dei servizi cui sono assegnate le collaborazioni studentesche possono consentirne lo svolgimento in modalità assimilabile allo *smart-working*, ove le attività stesse siano verificabili e ritenute indifferibili.

## **Art. 12 – Frequenza aule studio**

L’Ateneo garantirà sempre l’apertura delle aule studio, in numero idoneo a consentire il necessario distanziamento tra gli studenti e l’assoluto rispetto delle norme di sicurezza e igiene.

Tutte le aule studio saranno presidiate da personale dell’Ateneo, che verificherà il rispetto delle condizioni previste dal “Protocollo sicurezza” e gestirà gli adempimenti connessi alla sanificazione. Le aule dovranno essere occupate per il 50% dei posti disponibili.

È consentita l’occupabilità in percentuale anche superiore al 50% qualora ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza.

**L’Ateneo, in osservanza delle norme di legge vigenti, si riserva di destinare una parte delle aule studio esclusivamente agli studenti in possesso del green pass. Per tali aule l’occupazione potrà avvenire nella misura dell’80% dei posti disponibili.**

## **Art. 13 – Attività del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in regime di smart working**

Per la regolazione delle attività del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in regime di *smart working* si rimanda ad apposita determina del Direttore Generale.

## **Art. 14 – Altre disposizioni operative**

Viste le problematiche derivanti dalla situazione logistica e dalla gestione dei calendari in conseguenza dell’emergenza epidemiologica, l’assegnazione delle aule dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente dai Settori Servizi logistici per la didattica - Area centro e Area Città Studi (ex Caslod).

Non saranno pertanto ammesse assegnazioni dirette da parte dei Corsi di laurea.



Allo stesso modo le richieste di modifica devono pervenire esclusivamente dalla Segreteria didattica responsabile dell'orario e non dai singoli docenti.

**I servizi di sanificazione saranno garantiti in tutte le aule, con modalità tali da contenere i tempi e non allungare eccessivamente gli intervalli tra le lezioni. La regolare effettuazione dei servizi di sanificazione sarà verificata anche mediante controlli ispettivi disposti dalla Direzione Generale.**

**Nelle aule e in tutti gli spazi interni all'Ateneo è obbligatorio l'uso della mascherina.**

Tutte le aule non attrezzate saranno dotate di adeguati supporti informatici per consentire lo streaming.

#### **Art. 15 – Entrata in vigore**

Tutte le disposizioni del presente decreto si intendono immediatamente valide ed efficaci a partire **dall'1 Agosto 2021 e resteranno in vigore fino al 31 Dicembre 2021**, fatta salva contraria disposizione e/o l'entrata in vigore di disposizioni normative – nazionali e/o regionali – che dovessero determinare orientamenti diversi e/o tempistiche di attuazione differenti.

**Nei giorni successivi l'emanazione del presente decreto sarà pubblicata una circolare con ulteriori informazioni di carattere operativo.**

Milano, 26 Luglio 2021

Il Rettore

Elio Franzini